Club Dogo, Cani Sciolti 2006 RMX

(Rit.)
cani nelle strade, nelle citt
e tutto sembra uguale ma qualcosa non va
c' sempre un buon motivo per tirarli gi
ma i cani nelle strade sono sempre di pi

(La Furia)
Jake sulla traccia fr senti come suona
L dove dio non mastica di strada di plastica su unicona
Se il sistema non funziona i fr danno fuoco alla svastica
Fanno lavanda gastrica ai servi della corona
Questo il regno dItalia
Chi lo governa di legno se raglia
E firma un assegno con il botto di una mitraglia
E chi gi si abbaglia prende la lama e taglia
Non si uccide per libert ma chi lo fa non sbaglia
E non c dialogo tra chi non ha i ferri e la polizia
Da quando gli anni settanta hanno ucciso lideologia
Abbiamo avuto il piombo il fango ed ogni giorno
Le nostre mani si fanno tagli grattando il fondo e qua
Il mondo non razzista a meno che non sia moro
Non classista a meno che non sia senza lavoro
Non sessista a meno che non sia un uomo
La giustizia uguale per tutti quelli uguali fra loro
Non si pu vivere tutta una vita per stare male
E neppure mangiare merda finch ti sembra normale
Dai fuoco a quella fottuta mente
Lodio benzina
Dai fuoco a quella fottuta gente
Fai come i cani noi parliamo solo slang al cellulare (si fr)
se dico Sesse tu corri e non ti voltare (no fr)
Hanno la faccia come il culo e il loro un trucco vecchio e allocchio
Quando sparano nel mucchio

(Rit.)

(Gu)
scorrono fiamme in arterie di malacarne
il cuore in panne, le furie provano droghe e donne
business va in esubero, meglio cambiare numero
le ore sul mio Rolex segnano rivoluzione subito
\"documenti poi scendete gi, vi fate la notte in questura e sciogliamo il pitbull\"
la realt una sola, cambia come vedi tu
hanno sempre un buon motivo per tirarci gi
la G la U la E sta in compagnia di Venere
sogna l'incasso celere, Tanita e cellophan
dal mio encefalo all'etere
odio e amore conviventi, vero e falso conniventi
bevo petrolio, studio incendi alle menti
qua in Italia fr si fa ma non si dice
tranne tua mamma e la tipa ogni altra donna peccatrice
stampa questi fogli in serie, inchiostro sangue la matrice
infami i capi dello stato, i presidenti e i loro vice
soppeso la disuguaglianza, neuroni fanno mille miglia
chiuso in stanza, cambio i canali in tele sbattendo ciglia
e si sconvolgono parecchio, la mia voce fa da specchio
borsa nera sotto l'occhio, marlborino sull'orecchio
sulla traccia dissidente, metropoli residente
adesso il verbo si fa carne ed il suono ti picchia in ventre
loro in salotti mobili umani, antiproiettili Armani
parlo da giovane leader, nostro il domani...

(Rit.)